



COMUNE DI MONTEVAGO

PROVINCIA DI AGRIGENTO

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

<p>N° 08 del Registro Delibere</p> <p>Data 05.03.2009</p>	<p>OGGETTO: Richiesta inserimento punto all'O.d.G. : “Discussione sulla realizzazione di un campo di calcio a cinque nel nostro comune”.</p>
---	---

L'anno duemilanove, addì **cinque** del mese di **Marzo** alle ore **18:30**, nella sede comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Risultano:

	Presente	Assente
Scirè Francesco	SI	
Mauceri Antonino	SI	
Forniciale Calogerino		SI
Arcuri Baldo	SI	
Bilello Giuseppe	SI	
Castiglione Luigi	SI	
Bavetta Antonio Maria	SI	
Guzzo Baldassare	SI	
Monteleone Girolamo	SI	
Accidenti Vincenzo	SI	
Abate Pietro Francesco	SI	
Migliore Antonia	SI	
Triolo Baldassare	SI	
Eletto Stefano	SI	
Bilello Antonino		SI

Assiste il Segretario Comunale, Dr. Giuseppe Montalbano.

Il Sig. Dr. Francesco Scirè, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assunta la presidenza e verificato che persistono le condizioni di legittimità dell'adunanza, pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco Dr. Antonino Barrile, il Vice-Sindaco Dr. A. La Rocca e gli Assessori Dr.ssa Bavetta A., Dr. Di Campo G e Dr. Portolano C.;

Sono inoltre presenti la Rag. G. Barrile e la Rag. T. Barrile .

Il Presidente del Consiglio illustra la richiesta di inserimento del punto all'o.d.g. presentata dal gruppo del Partito Democratico.

Il cons. Bavetta Antonio, Capogruppo del gruppo del "Partito Democratico", come proponente del punto in discussione, interviene per dire di avere appreso da un articolo di giornale che di fatto c'era un progetto esecutivo per la realizzazione di un campo di calcetto nel nostro Comune. Senza avere la pretesa di voler imporre il nostro pensiero, dice il cons. Bavetta, si è voluto, con la richiesta di inserimento del punto all'o.d.g., iniziare a sviluppare una discussione tra i consiglieri comunali per capire le soluzioni che potevano essere adottate. Si è ritenuto opportuno, dunque, con gli altri Presidenti di Commissione, convocare una Commissione Consiliare congiunta, LL.PP., Bilancio e Affari Generali, i cui lavori si sono conclusi con una proposta, e cioè di verificare se è possibile spostare il campo all'interno della Città dei Ragazzi. Conseguentemente si è dato incarico all'arch. Neri di verificare se questo era tecnicamente possibile. L'arch. Neri ha sviluppato e verificato la fattibilità della realizzazione. È stata convocata una seconda Commissione. Si è preso atto che non era possibile mettere il campo davanti la struttura già esistente in quanto c'era un problema di dimensione. La Commissione si è chiusa con una discussione sulla riqualificazione della Città dei Ragazzi con la condivisione e la volontà di redigere un documento, d'indirizzo per Giunta Comunale, da sottoporre all'attenzione del C.C. in sua prossima adunanza. In conclusione, consegna al Segretario Comunale copia dei due verbali delle Commissioni Consiliari da allegare agli atti.

Il cons. Castiglione Luigi, Capogruppo del gruppo di maggioranza, "Solidarietà e Partecipazione" riferendosi ai verbali, chiede che non vengano acquisiti subito, anche perché non sono stati letti e sottoscritti da tutti i Consiglieri e perciò devono essere condivisi da tutti i componenti le Commissioni.

Il Presidente del Consiglio rileva che il consigliere Bavetta insiste a che i verbali siano acquisiti.

Il cons. Castiglione Luigi, a sua volta, contesta l'inserimento dei verbali agli atti.

Il cons. Migliore Antonia, Capogruppo del gruppo di minoranza "Montevago da vivere", riferisce di avere inviato i verbali tramite E-Mail nella tarda mattinata. Che il primo verbale è stato letto e condiviso, e che il secondo verbale può essere successivamente firmato e condiviso.

L'Ass. Migliore Calogero interviene per dire di non volere entrare nel merito dei verbali perché non ha partecipato ad alcuna seduta di Commissione in quanto non titolato a parteciparvi. Però, proprio perché ha seguito l'iter di tutta la vicenda dal suo nascere, si sente di relazionare al C.C. su quello che è lo sviluppo della vicenda, in modo che i Consiglieri abbiano serenamente davanti agli occhi ed entrino nello spirito del punto all'o.d.g. di una discussione su quella che è la scelta fatta dalla giunta in ordine alla realizzazione di un campo di calcio a cinque nel Comune di Montevago. Continua il discorso riferendo che nell'anno 2002 lo Stato ha assegnato al Comune di Montevago, un finanziamento di poco superiore a 7 mila euro da destinare ad attività e attrezzature sportive. Nell'anno 2003 l'assegnazione dello Stato è stata integrata di 33 mila euro e nell'anno 2004 di altri 20 mila euro per un totale di circa 62 mila euro. Nel dicembre 2008 sul giornale di Sicilia è comparsa l'informazione che la Giunta ha approvato il progetto per la realizzazione di un campo di calcetto. Tale progetto per essere adeguato alle norme esistenti richiede una spesa di 99 mila euro a fronte di una disponibilità di 62 mila euro. Alla somma mancante di 37 mila euro l'idea dell'Amministrazione è di prevederli nel bilancio comunale con una accensione di un mutuo .

Due consiglieri di questo C.C. del Partito Democratico che hanno partecipato alle riunioni di maggioranza, quando allora erano in maggioranza, per decidere cosa, dove e quando fare il campo di calcetto, hanno condiviso tutte le scelte che si sono fatte fino all'ubicazione e alla destinazione del campo di calcetto, hanno avuto un ripensamento e portano avanti un discorso che mira alla riqualificazione della Città dei Ragazzi.

Ci si chiede, a questo punto, come si fa a parlare di riqualificare la Città dei Ragazzi da parte di chi, già l'anno scorso, ha bocciato una proposta in questa sede per riqualificare la Città dei Ragazzi lasciandola per un altro anno nelle condizioni di degrado in cui si trova. E' credibile la loro preoccupazione?

Il Presidente rimprovera l'Ass. Migliore di essere poco rispettoso nei confronti dei consiglieri comunali. L'Ass. Migliore chiede al Presidente e ai consiglieri di non essere interrotto. Il Presidente del Consiglio, a sua volta, precisa che rientra tra i suoi compiti e lo invita a concludere l'intervento.

L'Ass. Migliore continua dicendo che sulla Città dei Ragazzi c'è da scrivere un libro ed un capitolo sarebbe l'incarico all'arch. Principato nel 2003. Attenendosi all'argomento all'o.d.g. dice che si rende conto che qualunque tipo di comportamento da parte della politica locale a Montevago mira a dimostrare un teorema: che questa Amministrazione è meno di zero. Ma a differenza del teorema che si vuole dimostrare dice che questa Amministrazione va realizzando il suo programma tra cui quello dell'attenzione alle politiche giovanili, prova ne è la realizzazione del progetto del campo di calcetto.

Invita, poi, tutti i consiglieri a riflettere, in speciale modo a quei consiglieri che ascoltano e non esprimono opinioni. Precisa che c'è una giunta che ha elaborato un progetto, che utilizza 62 mila euro che per anni sono stati nel dimenticatoio e nessuno ha dimostrato di preoccuparsi della loro destinazione e guarda caso quando la Giunta realizza il progetto si scopre tutta una serie di problemi e si tirano fuori cavilli e verbali dove si vuole attirare il consigliere in buona fede in un tranello per dimostrare che anche tutti i consiglieri mirano a chissà quale cosa. Avviandosi alla conclusione dice che si è detto di non voler fare il campo di calcetto dove è destinato perché la zona non è buona, quando invece, chi ha votato il piano regolatore generale, l'ha destinata per attrezzature sportive; si dice anche di portarlo alla Città dei Ragazzi per riqualificare la Città dei Ragazzi in questo modo: si pensava di fare il campo dove c'è l'ingresso ma non ci sono le dimensioni allora si è pensato di portarlo dietro la struttura però ciò comporta distruggere gli alberi che sono stati impiantati da alcuni anni e che finalmente cominciano a prendere forma, eliminare i vialetti, significa spendere non 99 mila euro ma altri 30 mila euro per distruggere i vialetti e gli alberi poi si pensa agli spogliatoi che per costruire e per riqualificare gli spogliatoi ci vogliono altri 30 mila euro per arrivare a 160 mila euro. Pensa, dopo quanto detto, che è pura follia, è prevaricazione su quelle che sono le prerogative della Giunta e rivolgendosi al consiglio dice che avrà solo il potere di stabilire se ci andrà l'erbetta sintetica o se si farà in terra battuta. Per rispetto del consiglio si è aspettato due mesi altrimenti i lavori sarebbero iniziati già a Gennaio. Assicura, infine, il consiglio che da lunedì l'arch. Neri inizierà la procedura per la costruzione del campo di calcetto per dove è destinato, si farà il 1° stralcio e dopodiché il consiglio avrà la richiesta di inserimento all'o.d.g. del mutuo nel bilancio di 37 mila euro e la possibilità di decidere di fare giocare i giovani sull'erba sintetica o su terra battuta.

Il Presidente prega l'Ass. Migliore di rivolgersi ai Consiglieri Comunali non in tono di sfida ma in tono di collaborazione e parlando a nome del consiglio dice che ha usato atteggiamenti provocatori nei confronti dei consiglieri comunali e lo invita a non sfidare il consiglio.

Chiede di parlare il cons. Migliore Antonia che condivide il discorso del Presidente del Consiglio sul maggiore rispetto da parte degli Assessori nei confronti dei consiglieri comunali e ricorda agli Assessori di essere ospiti nella sede del consiglio comunale. Rileva di come finora non si è sollevato il problema ma ora dice che al gruppo di minoranza non piace che un assessore sia seduto accanto al Sindaco e gli altri assessori siano seduti dall'altra parte. Rivolgendosi, poi, al Presidente lo invita ad applicare quanto il regolamento comunale prevede e cioè che al tavolo dei consiglieri deve sedersi o il Sindaco o in assenza un suo delegato. Prosegue che non è accettabile che ci possano essere prese di posizioni nei confronti di consiglieri che legittimamente esprimono una propria idea, dà fastidio come s'impostano i discorsi nei confronti di chi non necessariamente deve condividere le idee degli altri, sono attacchi alla democrazia e nel momento in cui qualcuno pensa diversamente dall'Ass. Migliore, non è necessariamente perché ce l'ha con l'Ass. Migliore, ma semplicemente perché ci sono idee diverse .

Chiarisce che mai nessuno ha fatto patti di sangue con l'Ass. Migliore o con la giunta per cui tutto ciò che quest'ultima decide, o lo si accetta, o diversamente, è ostruzionismo. Continua che ci sono idee ed espressioni all'interno della comunità di Montevago diverse e che hanno il diritto di potersi esprimere e ricorda che le scelte fatte dal consiglio debbano essere rispettate altrimenti crede che ci siano reali

problemi di democrazia. Nel momento in cui il gruppo del Partito Democratico ha presentato la proposta di inserimento del punto all'o.d.g., il gruppo di minoranza ha valutato positivamente l'idea di affrontare il tema e ricorda che tre consiglieri su sei del gruppo consiliare di minoranza facevano parte precedentemente di una Giunta che aveva già ubicato un campo di calcetto all'interno della Città dei Ragazzi, quindi avevano fatto una scelta valutata, motivata, un percorso che già c'è stato ed è stato condiviso da altri consiglieri di minoranza. Ringrazia gli assessori che hanno partecipato alle commissioni consiliari e ciò che ha comunicato l'Ass. Migliore l'aveva detto e spiegato serenamente il cons. Bavetta in commissione e lo ringrazia per il suo tecnicismo e la sua disponibilità, quindi con due commissioni si sono approfonditi tali temi; crede che tutto il resto sia stato un attacco a coloro che democraticamente e secondo un mandato avuto dai cittadini, esprimono la propria idea. Prosegue il discorso con le sue valutazioni in merito alla realizzazione del campetto all'interno della Città dei Ragazzi, giusto perché essa rappresenta un luogo, una struttura, un centro di interesse e di ritrovo e di incontro per i giovani di Montevago, all'interno della quale concentrare diverse attività ludiche, sportive e culturali dei giovani montevaghesi. Chiede se negli anni 2007 e 2008 sono arrivati ulteriori fondi per attività sportive e invita la Giunta, che ha le somme a disposizione grazie a chi negli anni passati ha lavorato per averle in bilancio, come mai queste somme non sono state integrate con trasferimenti che provenissero dall'esterno ed invita a non denigrare il lavoro degli altri. Continua, la realizzazione del campetto può rappresentare un inizio per la riqualificazione complessiva dell'intera area e dell'immobile, è evidente, quindi, che tutti speriamo possa funzionare nel migliore dei modi e possa essere un punto reale di crescita collettiva. Comunica che la struttura è in uno stato di totale degrado e non perché ci sono stati dei consiglieri che per accusare questa Amministrazione comunale sono andati a fare atti vandalici, ma perché l'Amministrazione per diversi anni ha totalmente abbandonato la struttura. Atti vandalici da parte di ignoti nella struttura venivano fatti frequentemente però, nel passato, c'è stato un impegno costante e continuo nell'intervenire immediatamente e nell'evitare di lasciare porte aperte in modo tale che tutti avevano libero accesso e per più di un anno e mezzo la città dei ragazzi è stata con le porte spalancate con libero accesso a tutti. Nelle commissioni il gruppo di minoranza ha espresso la volontà di riportare il campo di calcetto all'interno della Città dei Ragazzi al fine di farne una struttura polivalente e altresì detto che ulteriori interventi sarebbero stati fatti solo avendo il bilancio previsionale 2009/2011, bilancio che stenta ad approdare in Consiglio ed in Giunta. Precisa che nel momento in cui la Giunta approverà il bilancio e sarà data la possibilità ai consiglieri, solo in quella fase un consigliere avrà la possibilità di valutare attentamente l'accensione di eventuali mutui o il ricorso a qualsiasi forma di finanziamento che ci possa essere per investire sulla struttura, ma non si può chiedere a un consigliere di votare alla cieca. Conclude il discorso con l'invito ad ascoltare, perché ascoltando si può allargare la propria conoscenza e la visione delle cose e che è in quest'ottica che i consiglieri chiedono che questi investimenti vengano fatti per iniziare un processo di riqualificazione della città dei ragazzi.

Il cons. Bavetta Antonio, Capogruppo del gruppo del "Partito Democratico", ringrazia il Presidente per aver difeso il Consiglio Comunale dall'attacco inqualificabile dell'Ass. Migliore e si dispiace che abbia usato quei toni e quelle affermazioni dicendo che a lui poco interessa di quello di cui si discute tanto andrà lo stesso avanti. L'ass. Migliore non ha avuto la pazienza di ascoltare i consiglieri e come richiesto dal cons. Bilello la lettura dei verbali delle Commissioni, perché dalla lettura dei verbali avrebbe capito le discussioni serie che si sono fatte nelle Commissioni. Cita il commento formulato dallo stesso Ass. Migliore, e cioè, che finalmente ha avuto modo di riscontrare che c'è stata una Commissione che abbia prodotto delle proposte. Il cons. Bavetta legge i verbali della commissione all'Ass. Migliore per fare capire che i consiglieri non sono arrivati a proporre modifiche per ostruzionismo, ma ogni passaggio che è stato fatto nelle commissioni da tutti i consiglieri è stato motivato.

Ricorda all'Ass. Migliore, così come ha già detto il cons. Migliore, che è un ospite del Consiglio Comunale. Il 21 gennaio c.a. si è deciso di convocare congiuntamente la commissione consiliare e in tale sede si è approvata la proposta dell'arch. Neri e cioè di intervenire a stralci e di valutare, successivamente all'approvazione del bilancio comunale, quell'impegno di potere assumere mutui per la Città dei Ragazzi. Rispondendo al cons. Castiglione, il quale chiedeva il ritiro dei verbali dagli atti, dice che non ha nulla in contrario a ritirarli perché condivide il fatto che ci sono consiglieri che li hanno avuti solo oggi, perché

la loro stesura comporta dei tempi. Il cons. Bavetta, conclude, dicendo che si è deliberata una proposta e un impegno all'Amministrazione con un documento che è di indirizzo e di mozione ma che non è stato firmato da tutti i consiglieri. A questo punto ne dà lettura e lo consegna agli atti.

L'Ass. Migliore chiede al Presidente del Consiglio quale articolo del regolamento comunale prevede dove sedersi, perché si sente a disagio, e se non è previsto dal regolamento dove deve sedersi, ritiene di potere restare seduto dov'è.

Il Presidente invita l'Ass. Migliore a smetterla, a non fare polemiche e lo invita a sedersi con gli altri assessori. Ritiene, inoltre, di sospendere la seduta per 10 minuti. Sono le ore 22:00.

Alla ripresa dei lavori sono presenti n.13 consiglieri. (assenti i Cons. Forniciale e Bilello A.).

Interviene il cons. A. Bavetta per chiedere rispetto al di là di quelle che sono le posizioni di ognuno.

Il cons. Castiglione Luigi, riprendendo il discorso sui verbali, dice che non c'è traccia del suo intervento quando ha detto che la scelta del sito del campo di calcetto era stata fatta con più riunioni della maggioranza a cui erano stati invitati i consiglieri del Partito Democratico e solo il consigliere Bavetta ha partecipato fattivamente con proposte e pareri, invece il consigliere Mauceri era assente. In quella sede si sono individuate tre possibili posizioni: la prima nell'area anteriore della città dei ragazzi, l'altra nell'area vicino la caserma e la terza nella piazza che poi la Giunta ha deliberato. La prima possibilità è stata scartata per la difformità delle dimensioni, nell'area vicino la caserma per il problema di sicurezza e dei tempi lunghi dato che si doveva presentare una variante. Precisa che non concorda sul fatto che l'impianto ha un effetto negativo sulla piazza. Continua dicendo che nella prima riunione si è dato mandato all'Arch. Neri di valutare la possibilità di inserimento del campetto nella città dei ragazzi nella parte antistante o posteriore e intervenire sul terreno e sugli spogliatoi. Dopo aver letto il verbale precisa che non è d'accordo quando si dice che tutti i consiglieri comunali condividono la volontà di redigere e di sottoscrivere un documento che sia di indirizzo per l'Amministrazione e da sottoporre all'attenzione del consiglio affinché si realizzi il campetto nella Città dei Ragazzi nonché valutare la possibilità di una riqualificazione globale anche per stralci dell'edificio e fa notare che non trova scritto nel documento della riqualificazione a breve a stralci della Città dei Ragazzi. Per quanto riguarda la valutazione del bilancio precisa che l'anno scorso con i pareri favorevoli degli uffici e del revisore la capacità dell'indebitamento era accertata come presume sia accertata anche quest'anno.

Il cons. Mauceri Antonino risponde a tono all'intervento fatto dall'Ass. Migliore che accusa i consiglieri del Partito Democratico di avere messo in moto l'ingegno. Contesta il fatto di aver dato incarico a un progettista per il campo di calcetto con un esborso di 7.000,00 euro quando di fatto si paga il capo dell'ufficio tecnico 50 mila euro l'anno, che di fatto avrebbe potuto assolvere al compito della progettazione. Chiede che se fare un campo di calcetto per l'Ass. Migliore significa creare uno scontro tra il consiglio e la giunta, invita lo stesso a prendersi l'impegno di ritirare quello che ha detto, di avviare le procedure per la realizzazione del campo di calcetto, altrimenti chiederà una modifica al piano regolatore e il cambio di destinazione di quell'area. Ribadisce che voterà ancora contro il mutuo per la Città dei Ragazzi, perché la priorità di un mutuo dovrà essere data per la scuola. Sottolinea che i toni usati dall'Ass. Migliore non sono stati rispettosi anche nei confronti del Presidente, perciò chiede formalmente che ad ogni consiglio sia presente la Polizia Municipale. Rispondendo al consigliere Castiglione Luigi chiede che venga messo a verbale che "l'interno della Città dei Ragazzi è imbrattato del materiale acquistato da questa Amministrazione e precisamente "plastigum" per sistemare il campo da tennis" e tutto l'altro materiale (rete, filo ...) non esiste più perché i vandali hanno rovinato e rubato tutto.

Ribadisce che si contesta tanto per ripristinare la Città dei Ragazzi. La chiusura dell'anno scolastico 2006 si è svolta alla Città dei Ragazzi quindi era fruibile, ma mancava di servizi igienici, e di acqua. Precisa che oggi si viene a rimproverare chi non è d'accordo per il mutuo.

Il cons. Bavetta Antonio chiede alla rag. G. Barrile, presente, se di fatto nel bilancio si avranno le risorse per pagare il mutuo da doversi assumere. Continua, rivolgendosi al cons. Castiglione, che quando parla di responsabilità per assumere dei mutui, significa valutare il bilancio perché per assumere dei mutui bisogna avere i soldi per pagarli e lo conferma la rag. Barrile.

Interviene il cons. Migliore Antonia dicendo che il gruppo di minoranza ribadisce di essere favorevole al documento ed eventualmente piuttosto che assumere una posizione contro i consiglieri possono integrare

il documento e verificare se può essere un documento condiviso da tutti; essere favorevole a questo documento per il gruppo di minoranza rappresenta la volontà chiara ed esplicita di cominciare a intervenire sulla Città dei Ragazzi e sull'area circostante questo perché nessuno vuole che i giovani di Montevago vedano strutture fatiscenti e svolgano le loro attività in strutture fatiscenti, quindi l'impegno che il gruppo di minoranza prende nei confronti dei giovani di Montevago è quello di fare, come primo passo il campo di calcetto all'interno della Città dei Ragazzi, poi valutare all'interno del bilancio comunale quali sono le risorse disponibili per cominciare a sistemare l'immobile. Chiede all'Amministrazione l'impegno di non abbandonare le strutture pubbliche, di non trascurare le attrezzature. E' triste sapere che alcuni acquisti erano stati fatti però poi non si è dato seguito a mettere a dimora o in opera quelle materie prime che erano state acquistate per rendere fruibili gli impianti sportivi esterni all'immobile. Valuteranno attentamente il regolamento del C.C. e anche al di là del regolamento e delle consuetudini c'è anche un rispetto che va al di là di qualsiasi regolamento, ribadisce che è importante per tutti i giovani di Montevago cominciare ad investire nella Città dei Ragazzi cominciando con le somme disponibili in bilancio. Per le polemiche che si sono sollevate, ricorda che circa cinque anni fa l'aula consiliare non era disposta in questa maniera, i consiglieri erano seduti nelle sedie rosse, gli assessori e la Giunta erano seduti in un tavolo più piccolo. Ci fu una volontà chiara attraverso la modifica del tavolo che è stato ristrutturato e allungato, di affermare che questa è l'aula del consiglio e per i lavori del consiglio. L'art.19 del Regolamento del consiglio dice che è tenuto a partecipare ai lavori consiliari il Sindaco o un suo delegato; finora il Sindaco si è ospitato a questo tavolo e chiede che seduti a questo tavolo ci sia il Sindaco o un suo delegato. Era una abitudine per gli assessori e anche una questione di rispetto nei confronti degli altri componenti della Giunta e del Sindaco, rimanere seduti in quelle sedie; gli assessori precedenti, nel rispetto del Sindaco e dei colleghi assessori, rimanevano seduti e, quando intervenivano, lo facevano da quelle sedie, altrimenti l'immagine che si poteva dare era quella che il Sindaco non in è grado di difendersi da solo.

Interviene il Sindaco per dire che è giusto abbassare i toni perché non si dà una bella immagine, però, quando si viene a dire "l'Assessore è ospite o abbiamo ospitato il Sindaco" non è un bel linguaggio. Precisa che in democrazia si deve essere rispettosi degli altri e conferma che loro lo sono stati sempre nei confronti dei consiglieri; dice che è ridicolo litigare per queste cose con tutte le cose da affrontare a Montevago. Bisogna, dice il Sindaco, affrontare i problemi della collettività, non raccontando bugie come quando si dice che si è trovata la Città dei Ragazzi efficiente, perché quando ci siamo insediati, prova ne è una relazione e delle fotografie, abbiamo trovato la Città dei Ragazzi distrutta e l'Arch. Neri così la descriveva : "in stato di abbandono e degrado, la sicurezza è compromessa". Di fronte al discorso che il consiglio voterà contro il mutuo, ci si chiede come si può portare il campetto nella Città dei Ragazzi che è cadente e ci si chiede allora come si può valorizzare la Città dei Ragazzi quando non c'è neanche lo spazio per un campetto. Rivolgendosi al cons. Bavetta ricorda che in una riunione della maggioranza hanno concordato per l'area dell'ex baraccopoli perché non si sono trovati altri siti, anche perché quella zona dovrà essere valorizzata in quanto ci stanno persone. Ritiene di andare avanti per non bloccare l'attività della Giunta; rientra nei compiti della Giunta deliberare su questo argomento. Era intenzione concordare con il consiglio, ma con un consiglio che dia la disponibilità a potere discutere e che dia le garanzie in quanto non si può collocare un campetto dove c'è una struttura, come la Città dei Ragazzi, cadente.

Rivolgendosi al cons. Mauceri dice che non è giusto parlare come ha parlato, che bisogna essere informati parlando di scuola e lo informa che l'incontro con i genitori è stato fatto e se c'è l'esigenza di mettere in sicurezza la scuola si prenderà l'impegno di fare il mutuo anche per la scuola. In merito all'incarico dato ad un professionista, comunica che è stato fatto un incontro con tutti i professionisti e crede che sia giusto fare lavorare, a turno, tutti i giovani professionisti. Assicura che sono state fatte delle riparazioni nella scuola materna, si è chiesto un finanziamento per gli infissi della scuola, messo in sicurezza la rete elettrica nella scuola elementare, quindi l'Amministrazione ha fatto tutto quello che è nelle sue possibilità. Conclude augurandosi che in consiglio possa esserci un clima più sereno, più di collaborazione perché in effetti alla gente non interessa sapere dove l'Assessore si siede e neanche le consuetudini contano. L'Assessore non è ospite e nemmeno, in democrazia, i cittadini sono ospiti.

Il Presidente del Consiglio dà la parola all'Ass. Di Campo che rivolgendosi al cons. Mauceri dice che la scuola è sempre al centro dei suoi pensieri, dalla mattina alla sera, e siccome appartiene alla categoria delle persone a cui piace concludere una iniziativa col termine “celere” - “fatto”, quando ha saputo delle problematiche relative alle infiltrazioni o alle piccole manutenzioni nella scuola elementare, la risposta che può dare è “fatto” e cioè a dire che le piccole manutenzioni sono state immediatamente fatte, così come i genitori sono stati dalla Giunta quindi dal Sindaco convocati. Invita i cittadini e tutti i consiglieri che se qualche bando, una qualche notizia relativa a un possibile finanziamento dovesse sfuggire all'assessore, di farglielo sapere e non aspettare che scade il bando. E' certo, dice, che i 62 mila euro accumulati nel 2002/2003/2004 sono fermi nel bilancio comunale e ci si può rimproverare solo di averli scoperti quando si è pensato di fare il campo di calcetto. Ricorda che in quella riunione di maggioranza, rivolgendosi al cons. Bavetta, si è valutata quale sarebbe stata l'area più idonea per realizzare il campo di calcetto. Fa l'esempio di un terreno piantato a uliveto che si vuole estirpare e piantare a mandorleto, avendo un altro terreno incolto, per dire che è chiaro che si vogliono sprecare soldi. Per quanto riguarda il verbale della seconda riunione della Commissione congiunta, dove era presente, contesta la completezza ideologica del verbale, nel senso che ha detto che “sapevo che quella sera si sarebbe parlato della Città dei Ragazzi e non dell'ubicazione del campo di calcetto”. Quando nel verbale il Presidente asserisce che, in ordine al mutuo della città dei Ragazzi, l'Assessore chiedeva un impegno del consiglio, ciò non è corretto perché voleva sapere se il C.C. era pronto ad assumere un impegno pubblico, ad assumere un mutuo e prendere l'impegno in caso di condizioni tecnico-contabili favorevoli e quindi sapere se l'Ente ha capacità di indebitamento. Crede che la sua frase è stata estrapolata e ridotta notevolmente nella parte essenziale, quindi prende atto che non c'è intanto la sua frase precisa e non c'è nessuna precisazione a riguardo. Ritiene, a questo punto, che l'obiettivo è quello che il termine “fatto” deve essere demolito. Nel rispetto delle prerogative dell'Amministrazione il campo di calcetto si farà, perché precisa che è democrazia quando la minoranza accetta quello che la maggioranza decide. Aggiunge che questa sera si sente ospite ancor di più in C.C. e qualora i punti dell'O.d.G. non riguardassero il suo assessorato eviterà di pesare, perché dopo un po' l'ospite puzza quindi dedicherà il suo tempo ad altre cose alle quale per il momento sta rinunciando. Si associa all'idea del Sindaco e cioè che il consiglio non si è espresso chiaramente sul fatto di prendere l'impegno pubblico per assumere il mutuo della Città dei Ragazzi.

Nel verbale non si dice che l'arch. Neri si presentava con due progetti, e faceva tre ipotesi del mutuo necessario da accendere. Precisa, inoltre, che nel momento in cui si accerterà che l'importo c'è scritto nel verbale, chiederà scusa al cons. Bavetta. Si avvia alla conclusione dicendo che non gli piace che si diano falsi messaggi; da quando ha avuto l'incarico di assessore ha sempre assistito alle riunioni di maggioranza e non è vero che si approfitta della riunione per attaccare il cons. Bavetta.

Il Presidente chiede se vogliono intervenire i capigruppo.

Interviene il cons. Mauceri dicendo che per quanto riguarda la scuola non ha detto una bugia e per quanto riguarda la Città dei Ragazzi ha detto che era fruibile e non che brillava di efficienza ed è stata testimonianza la manifestazione del giugno del 2006, oggi invece è chiusa. Si lamenta, infine, che lo si accusi di dire bugie.

Il cons. Migliore Antonia interviene per dire che si vuole stravolgere la situazione dei fatti. Innanzitutto non sono stati i consiglieri a innescare polemiche bensì è stato il cons. Bavetta ad aprire i lavori raccontando cosa è successo nella Commissione e l'Ass. Migliore che ha cominciato a fare delle accuse insensate e infondate nei confronti dei consiglieri comunali. Quindi è evidente che ognuno si sente infastidito da come ci si pone nei confronti dei consiglieri comunali. Evidenzia che durante la commissione si era svolto un lavoro sereno e ringrazia l'Ass. Bavetta che in maniera seria, pacata si poneva nei confronti dei consiglieri con massimo rispetto. Chiarisce che si accetta la presenza degli assessori e si valutano le loro proposte; quello che non si accetta, perché non è vero, è che si vuole innescare un meccanismo come a dire che il Consiglio blocca l'attività della Giunta.

Per quanto riguarda il verbale della commissione dice, il cons. Migliore, che è possibile che nella trascrizione di lunghi discorsi si possa omettere qualcosa ma i verbali possono essere integrati e legge testualmente quello che ha illustrato l'Arch. Neri nella relazione in modo che l'Ass. Di Campo chieda

scusa al cons. Bavetta. Legge testualmente la sua posizione anche a nome del gruppo di minoranza e cioè di volere realizzare il campo di calcetto all'interno della Città dei Ragazzi. Augura, a nome del gruppo di minoranza, che i prossimi consigli possano essere con toni più pacati, nel rispetto delle regole e dei ruoli. Interviene il cons. Arcuri Baldo per dire di come l'intervento del cons. Migliore Antonia sia stato un ricatto per la Giunta. Ritiene che i consiglieri manchino di rispetto nei confronti della comunità di Montevago e fanno ostruzionismo politico.

Il cons. Bilello Giuseppe interviene per chiarire due punti. Nella prima commissione ha creduto di uscire con una proposta sensata anche se, in quella sede, si è capito che non c'era la volontà di affrontare il tema. Anche nella seconda commissione, dice, non c'è stata la volontà di sistemare la Città dei Ragazzi ma solo di fare ostruzionismo politico. Da mandato di iniziare i lavori del campo di calcetto nell'area ex baraccopoli.

L'Ass. Migliore Calogero interviene per rassicurare e promettere ai consiglieri che parteciperà sempre ai lavori consiliari perché ritiene sia un suo dovere di servizio verso i cittadini. Ricorda un articolo di Montanelli intitolato letteralmente "A mia?". Tale articolo riferiva di quella attitudine tipica dei siciliani e ritiene che quando si parla di altri tutto è lecito ma quando l'argomento ci tocca si reagisce da siciliani dicendo: a mia?. Ha la sensazione che in consiglio fino a quando si aggredisce il Sindaco e la Giunta tutto è ritenuto lecito ma nel momento in cui un Assessore o il Sindaco fa presente determinate cose la reazione tipica è dire "a mia?" e si parla di attacchi alla democrazia. Dice che si sente a disagio quando assiste a dichiarazioni di consiglieri che si appropriano di finanziamenti legati a leggi finanziarie del 2002/03/04 e che vengono a dichiarare in consiglio che grazie all'attività dell'Amministrazione precedente questi 62 mila euro sono arrivati a Montevago e sono il frutto dell'opera della passata amministrazione; invece erano provvedimenti legati alla leggi finanziarie 2002/2003/2004 che concedevano ai Comuni delle somme per finanziare attività sportive e dal 2004 in poi non è stato più previsto nulla. Rassicura il cons. Bavetta che quando c'è stata la prima commissione, si è informato con l'Arch. Neri il quale gli ha detto di aver notato un clima costruttivo per recuperare la Città dei Ragazzi e da quelle parole si è rasserenato. Nella seconda commissione si è capito che c'era un clima ostruzionistico e nel verbale stilato non si sono riportate alcune dichiarazioni importanti del consigliere Castiglione e Bilello, dell'Ass. Di Campo per potere fare dire a tutti i consiglieri che erano d'accordo con l'Arch. Neri a spostare il campo di calcetto. Con questo, crede si è voluto rafforzare la forza bruta dei numeri e si è voluto lanciare il messaggio che si hanno i numeri in consiglio per non far fare il campo là. Da quanto detto, dice l'Ass. Migliore, ho capito che non si vuole far fare alla Giunta quello che era nelle prerogative della Giunta. Rivolgendosi ai consiglieri, in particolare al cons. Mauceri, che ha minacciato di cambiare la destinazione urbanistica, dice che davanti ai cittadini si assumeranno la responsabilità politica di una prerogativa personale. Chiude citando Orwell "La fattoria degli animali" Gondrano dichiarava: "vuol dire che lavorerò di più" e rivolgendosi al Sindaco dice che all'Unione dei Comuni non ci vuole più stare, vuole avere le deleghe che aveva prima per lavorare di più per il Comune e per i cittadini di Montevago.

Prende la parola il Vice Sindaco La Rocca dicendo che la Giunta, coinvolgendo le forze che fanno parte della maggioranza, ha individuato un sito e stabilito di fare un campo di calcetto, ha adottato una delibera che va in questa direzione, ha messo nelle mani del C.C. la proposta di ristrutturare la Città dei Ragazzi, quando il compito spettava al consiglio e lo stesso non ha ritenuto opportuno portarla avanti.

Il cons. Bavetta dice che se il consiglio ha preso una svolta polemica non è dovuta ai consiglieri; Relazionando sui lavori delle Commissioni constata che le stesse hanno prodotto un lavoro considerato positivo. Ritiene che una posizione politica viene indicata come ricatto quando l'Ass. Migliore dice che quello si è finora discusso poco interessa. Dopo di che precisa la questione della sua partecipazione alle due riunioni di maggioranza; nella prima riunione si era stabilita l'area vicino la caserma, alla seconda riunione, ha partecipato solo lui invece il cons. Mauceri non ha voluto più partecipare. Si è fatta la valutazione sull'area vicino la caserma sostenendo che c'era da verificare la distanza dalla strada, il palo elettrico ed eventualmente individuare un'altra area, da allora precisa che non ha più partecipato a riunioni di maggioranza. Chiarisce che le commissioni sono state convocate e si è chiesto l'inserimento del punto in C.C. per discutere sulla realizzazione di un campo di calcetto a 5cinque nel Comune di Montevago. Riferendosi all'intervento del Presidente del Consiglio, che condivide l'idea della creazione di un centro

polivalente che sia di richiamo all'attività dei giovani e del cons. Migliore il quale dice di iniziare una riqualificazione della Città dei ragazzi, ritiene sia il posto ideale per concentrare le attività sportive e ricreative dei giovani di Montevago.

Chiarisce che i consiglieri dell'opposizione e della minoranza non vogliono ostruire i lavori della Giunta perché si parla di riqualificazione della Città dei Ragazzi. Hanno votato contro il mutuo perché in quella fase c'era da definire la questione SOGEIR, con i debiti da definire e la questione dell'Enel SOLE e, ricordando la risposta della ragioniera, riferisce che ha confermato che di fatto bisogna avere i soldi in bilancio per coprire il mutuo e la stessa ha detto che si taglieranno dei servizi per pagare il mutuo. Chiede, allora, all'Assessore al bilancio quali sono i motivi del ritardo dell'approvazione del bilancio di previsione visto che i soldi ci sono. Nei lavori della commissione si chiedeva ai consiglieri di prendere l'impegno di assumere un mutuo per la Città dei Ragazzi e in quella sede hanno detto che valuteranno se ci saranno le condizioni, definendolo un atto di responsabilità. Si augura che il Comune abbia la disponibilità per potere intervenire sulla Città dei ragazzi, sulle Scuole ecc. ..Conclude dicendo che hanno espresso in maniera chiara la loro volontà motivandola e per rispondere all'Ass. La Rocca dice che la Giunta dopo tre anni ha approvato, in data 6/11/08, un atto in merito.

Interviene il cons. Castiglione per dire che il cons. Bavetta non ha smentito di avere partecipato alle riunioni di maggioranza e di avere proposto l'ubicazione del campo di calcetto all'interno della Città dei Ragazzi, in quella riunione si era parlato di mettere telecamere, dell'impianto di illuminazione e lui ha insistito sul fatto di scegliere l'ubicazione del campo all'interno della Città dei Ragazzi al posto di altre destinazioni che si stavano vagliando. Per quanto riguarda i verbali, chiede al Presidente Consiglio come sia stato stravolto il senso del primo verbale della prima Commissione e della seconda perché di fatto già all'inizio della seconda commissione si è capito il senso dove si voleva arrivare. Legge testualmente le parole che l'Arch. Neri aveva detto durante la commissione e nel verbale si cambia il termine "contestualmente" con il termine "successivamente" anche nel secondo verbale lo stravolgimento viene confermato dalle affermazioni che i consiglieri (cons. Bavetta, cons. Abate) fanno. Chiede conferma di quanto detto al Presidente.

Il cons. Abate interviene per moderare e rasserenare gli animi, dice ciascuno è libero di esprimere il proprio pensiero e ciascuno si assume con senso di responsabilità tutte le scelte correttamente e con diligenza. Precisa che la minoranza non vuole esimersi dal confronto, anzi la loro presenza in seno alle Commissioni e in Consiglio è quella di dibattersi ed essere a confronto, perché la politica è l'arte della mediazione e del confronto, perciò non serve essere cattedratici e porre in essere teoremi. I consiglieri della maggioranza sostengono che la minoranza ha la volontà di porre in essere un percorso della riqualificazione della Città dei Ragazzi che parte con la prima pietra che è la realizzazione e la messa in opera di un campo, certo l'Amministrazione attiva può realizzare dove e come vuole questo campo con i soldi che trova, con i finanziamenti che ha.

Auspica che si rispettino le regole che crede siano il cibo e il modus di operare in consiglio. Il Gruppo di minoranza, dice, ha depositato nelle mani del Presidente del C.C. un documento di indirizzo con cui si impegna l'Amministrazione ad attenzionare la volontà del Consiglio, organo di rappresentatività della collettività, organo di veicolo e di proposizione al suo interno, di quelle che sono le istanze della collettività che si rappresenta.

Il Presidente ringrazia il cons. Abate del suo intervento pacato e corretto.

Il cons. Abate, in considerazione dell'art. 41 del Regolamento Comunale il quale prescrive che gli atti di indirizzo devono essere trattati in un prossimo consiglio, chiede al Presidente di convocare un C.C. urgente per le due interrogazioni e chiede che venga messo ai voti. Testualmente il cons. Abate chiede che le altre due interrogazioni siano portate e inserite come punto all'O.d.G. al prossimo consiglio da convocare in seduta urgente in considerazione della mozione oggi depositata.

Il Presidente del Consiglio dà lettura dell'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Viene chiesta e votata la sospensione dei lavori per cinque minuti.

Alla ripresa dei lavori sono presenti n. 12 consiglieri (assenti i cons. Guzzo Baldassare, Forniciale Calogerino e Bilello Antonino).

Viene posta ai voti la proposta del consigliere Abate

Con voti favorevoli n. 7, contrari n.5, astenuti n.0, espressi in forma palese

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

Di accogliere la proposta formulata dal Consigliere Abate meglio evidenziata in premessa.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dalal.....

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:
È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ Decorso 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12 comma 1)

Montevago li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione dell'art. 12, 2° comma, della L.R. 3-12-1991, n.44, è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Segretario Comunale
